



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

**RINNOVO CONSIGLIO
della
Camera di Commercio Venezia Giulia
2026 - 2031**

**Istruzioni
per la partecipazione alle procedure**

aggiornato 14.05.2026



INDICE

Premessa	pag.	3
Principali riferimenti normativi	pag.	3
Composizione del Consiglio camerale 2026-2031	pag.	4
Organizzazioni imprenditoriali		
Modalità e termini di presentazione della documentazione	pag.	5
Requisiti	pag.	5
Termine di presentazione	pag.	5
Modalità di presentazione	pag.	6
Allegato A / A1 - Informazioni sull'organizzazione imprenditoriale	pag.	7
Settori economici	pag.	10
Allegato B / B1 – L'elenco delle imprese associate	pag.	11
Piccole Imprese (soltanto per i settori <i>Agricoltura, Commercio, Industria</i>)	pag.	12
Imprese Artigiane e Cooperative	pag.	14
Organizzazione che partecipa in un solo settore	pag.	14
Organizzazione che partecipa in più settori	pag.	14
Duplicazioni di imprese – Attività promiscua e pluralismo associativo	pag.	14
Ulteriori indicazioni	pag.	15
Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori e utenti		
Modalità e termini di presentazione della documentazione	pag.	17
Requisiti	pag.	17
Termine di presentazione	pag.	17
Modalità di presentazione	pag.	18
Allegato C - Informazioni sull'organizzazione/associazione	pag.	19
Allegato D – L'elenco degli associati	pag.	20
Gli apparentamenti – Allegato E		
Scioglimento dell'apparentamento	pag.	22
Controlli e provvedimenti		
Regolarizzazione dei dati	pag.	23
Irricevibilità delle dichiarazioni / esclusione dal procedimento	pag.	23
Provvedimenti di irricevibilità o esclusione	pag.	24
Ricorsi	pag.	24
La compilazione degli elenchi – Allegato B / B1 e Allegato D		
	pag.	25



PREMESSA

In data **30 aprile 2026**, con la **pubblicazione dell'Avviso** all'Albo camerale e sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 2, co. 1, del DM 156/11, il Presidente ha dato avvio alle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale per il quinquennio 2026-2031.

Al fine di agevolare le Organizzazioni imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni dei consumatori e utenti che intendano partecipare alla procedura di rinnovo del Consiglio camerale, viene reso disponibile – oltre alla modulistica – anche il presente documento, predisposto tenendo conto della normativa vigente in materia (L. 580/93 e s.m.i, DM 156/11) e delle circolari e note interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT).

La modulistica necessaria nonché copia dei provvedimenti normativi di riferimento sono disponibili sul sito della Camera di Commercio Venezia Giulia in apposita sezione dedicata al rinnovo del Consiglio.

Avvertenze

Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite soltanto al fine di agevolare la predisposizione della documentazione per gli adempimenti richiesti e non esimono gli interessati dalla conoscenza e dall'applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia a cui si rinvia.

Tutte le informazioni e/o chiarimenti **dovranno essere richiesti esclusivamente per iscritto** alla casella di posta elettronica dedicata rinnovoconsiglio@vg.camcom.it

Principali riferimenti normativi

- **Legge 29 dicembre 1993, n. 580** “*Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*” e s.m.i.
- **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219** “*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*”
- **Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 155** “*Regolamento sulla composizione dei consigli delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.*”
- **Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156** “*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.*”
- **Circolari, note interpretative e pareri del Ministero dello sviluppo economico.**
- **Art. 13-bis, co. 1 Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25** (conv. in Legge n. 69 del 9 maggio 2025) “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni.*” contenente specifiche all'art. 12 L. 580/93 in merito alle Organizzazioni competenti alla designazione dei componenti del Consiglio.
- **Decreto direttoriale 5 giugno 2025 Ministero delle Imprese e del Made in Italy** – Pubblicazione dati economici delle Camere di commercio per l'anno 2024.

Composizione del Consiglio camerale 2026-2031

La composizione del Consiglio della Camera di commercio Venezia Giulia per il quinquennio 2026-2031, deliberata dal Consiglio camerale con provvedimento n. 3 dd. 02.04.2026, è la seguente:

Settori di attività economica <i>art. 10, co. 2 L. 580/93 s.m.i</i>	Seggi spettanti
Agricoltura	1
Artigianato	2
Industria	3
Commercio	3
Cooperative	1
Turismo	1
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	3
Totale Consiglieri in rappresentanza settori economici	16
art. 10, co. 6 L. 580/93 s.m.i.	
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	1
Liberi professionisti	1
TOTALE Consiglieri	19

MODALITA' E TERMINI di presentazione della documentazione da parte delle **ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI**

Requisiti - art. 2, co. 2, D.M. 156/2011 – art. 13-bis, co. 1 D.L. 25/2025 (conv. in L. 69/2025)

Possono partecipare alla procedura di rinnovo del Consiglio, al fine dell'assegnazione dei seggi nei settori come individuati con delibera di Consiglio n. 3 dd. 02.04.2026, le Organizzazioni imprenditoriali delle circoscrizioni territoriali di Trieste e Gorizia - rappresentative delle imprese appartenenti ai settori individuati - che risultano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- organizzazioni imprenditoriali costituite a **livello provinciale** – o *pluriprovinciale* ovvero, in mancanza, da quelle costituite a *livello regionale* o in mancanza a *livello nazionale* - aderenti ad organizzazioni nazionali **rappresentate nel CNEL**,
- organizzazioni imprenditoriali **operanti nella circoscrizione da almeno 3 anni** prima della pubblicazione dell'Avviso di rinnovo del Consiglio camerale .

Tali requisiti sono soggetti a dichiarazione da rendere secondo l'Allegato A al DM 156/2011

Termine di presentazione

Le Organizzazioni interessate a partecipare (in forma singola o congiunta) ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, devono far pervenire alla Camera di Commercio - **a pena di esclusione** dal procedimento - entro e non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, e quindi

entro e non oltre il termine perentorio del 9 giugno 2026 - ore 12.30,

la seguente documentazione di cui agli artt. 2 e 4 del DM 156/11:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta secondo lo schema dell'**Allegato A** al DM 156/11 (in formato cartaceo), contenente le informazioni sull'organizzazione, con **firma autografa** in originale del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta secondo lo schema dell'**Allegato B** al DM 156/11, **firmata digitalmente** dal legale rappresentante, contenente l'**elenco delle imprese associate** (esclusivamente su supporto digitale). Si raccomanda di verificare per tempo la validità del certificato di firma digitale;
- eventuale **dichiarazione di apparentamento** redatta secondo lo schema dell'**Allegato E** al DM 156/11 (in formato cartaceo), con firma autografa in originale di tutti i legali rappresentati delle Organizzazioni che concorrono congiuntamente, con allegata copia semplice dei documenti di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

E' necessario allegare documentazione attestante la **carica di legale rappresentante** dell'Organizzazione (verbale di nomina con indicazione della scadenza).



Modalità di presentazione

La documentazione dovrà essere inserita in un **plico sigillato** recante all'esterno:

- intestazione e indirizzo del mittente
- indirizzo del destinatario: Camera di Commercio Venezia Giulia – Segreteria Generale - via Crispi 10 34170 Gorizia
- la dicitura: **“Rinnovo Consiglio Camera di Commercio Venezia Giulia – Settore _____”** (specificare il settore per il quale si concorre) – **Termine ultimo ore 12.30 del 9.6.2026 - NON APRIRE.**

Il plico sigillato contenente tutta la documentazione prevista deve pervenire:

- a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno** (tramite Poste Italiane o altri soggetti regolarmente autorizzati in base alle norme vigenti) indirizzata alla Camera di Commercio Venezia Giulia - Ufficio Segreteria Generale - via Crispi 10, 34170 Gorizia

oppure

- **consegnato a mano**, negli orari di apertura al pubblico, previo appuntamento, presso la sede secondaria di Gorizia - Ufficio Segreteria Generale – in via Crispi 10.

Indipendentemente dalla modalità di trasmissione utilizzata (*spedizione o consegna a mano*), la documentazione - **a pena di esclusione** dalla procedura - **deve PERVENIRE entro il termine perentorio delle ore 12.30 del 9 giugno 2026**. Oltre tale termine perentorio non sarà ritenuta valida alcuna candidatura.

Come precisato nell'Avviso, per motivi organizzativi, è richiesto che la documentazione sia **recapitata esclusivamente alla sede camerale di Gorizia**.

Il corretto e tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile, ossia **entro le ore 12.30 del 9 giugno 2026**.

A tal proposito, si rileva che **NON fa fede la data di spedizione** bensì la data di ricezione (*cfr.* nota MISE 217427 del 16.11.2011, punto 3.2).

NON è consentito inviare la documentazione tramite PEC (*cfr.* nota MISE 67049 del 16.3.12, punto 4).

Nel caso in cui l'Organizzazione imprenditoriale intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di un settore economico, deve essere presentato **UN PLICO PER OGNI SETTORE per il quale si concorre**. (art. 2, co. 5 DM 156/11).

In caso di apparentamento i dati devono essere presentati in modo disgiunto e pertanto **ciascuna Organizzazione, partecipante all'apparentamento, trasmetterà un proprio plico**, a pena di irricevibilità (art. 4 co. 3 DM 156/11).

Allegato A

Informazioni sull'Organizzazione imprenditoriale (da presentare in formato cartaceo)

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in formato **cartaceo**) deve essere redatta, **a pena di irricevibilità**, secondo lo schema di cui all'**Allegato A** del DM 156/11 - utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio Venezia Giulia -. Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 2 co. 2, lettere a), b), c) e d) del citato DM 156/11.

L'Organizzazione che intenda concorrere per l'assegnazione della rappresentanza delle **Piccole Imprese** (settori Agricoltura, Commercio, Industria) dovrà utilizzare l'apposita modulistica "Allegato A1 – CON PICCOLE IMPRESE" (invece del modello "Allegato A").

La dichiarazione deve contenere:

1. informazioni documentate in merito alla **natura e alle finalità** di tutela e promozione degli interessi degli associati;
2. informazioni documentate in merito ad **ampiezza e diffusione** delle strutture operative (*si intendono ad es. i dati relativi alla sede provinciale, agli sportelli, ai recapiti per i quali è necessario indicare indirizzo e numero di telefono, giorni e orari di apertura, personale utilizzato per lo svolgimento dell'attività, ecc.*); si chiede di riportare anche l'**indirizzo PEC** dell'Organizzazione al quale inviare comunicazioni inerenti la procedura;
3. informazioni documentate in merito ai **servizi resi ed attività svolta nella circoscrizione** (*brochures, relazioni, sito internet, ecc.*);
4. il **numero delle imprese iscritte al 31 dicembre 2025**, purché nell'ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale di adesione (*tale quota non deve essere meramente simbolica, ma deve trattarsi di quota effettiva di adesione; la misura dell'impegno contributivo deve, quindi, esprimere una reale appartenenza organizzativa attraverso un vero rapporto associativo con diritti e doveri connessi allo status di socio come previsto dai rispettivi statuti – rif. nota Mise 39517 dd. 7.3.2014*);
5. solo per le società in forma cooperativa, il numero di soci delle società cooperative aderenti al 31 dicembre 2025;
6. il **numero degli occupati** nelle imprese **al 31 dicembre 2025**, distinti per categoria con indicazione della fonte da cui sono stati tratti;
7. l'**attestazione** che l'organizzazione opera nel territorio della circoscrizione, da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'Avviso, oppure che è rappresentata nel CNEL.

Alla sopra citata dichiarazione **deve essere allegata** anche la seguente documentazione:

- copia dello **Statuto** in corso di validità e dell'**Atto costitutivo** dell'Organizzazione, anche nazionale purché sia prevista la territorialità;
- copia di un **documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore;
- copia di un atto dal quale risulti la **qualifica di legale rappresentante** e relativa durata dell'incarico.

Numero di imprese (art 2 co. 2 lett. b D.M. 156/2011)

Numero delle imprese indica il numero complessivo delle **imprese** (sede legale), delle **sedi secondarie** e delle **unità locali** operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio Venezia Giulia iscritte o annotate nel Registro delle imprese/REA operanti nel settore per cui l'Organizzazione partecipa alla procedura (art. 1 c. 1 lett. f DM 156/11).

Le imprese devono essere iscritte all'Organizzazione, a norma dello statuto della stessa, alla data del 31 dicembre 2025 e nell'ultimo biennio devono aver pagato almeno una quota annuale di adesione all'Organizzazione. Tale quota non deve essere meramente simbolica ma deve trattarsi di quota effettiva di adesione. .

NON possono essere dichiarate le imprese, le sedi secondarie e le unità locali **iscritte o annotate nel Registro Imprese successivamente al 31.12.2025** (cioè nel 2026), né quelle che risultano **cancellate dal Registro Imprese alla data del 31.12.2025** (seppure iscritte all'Organizzazione di categoria).

Possono essere dichiarate anche le imprese la cui procedura di liquidazione, fallimento o cancellazione non sia conclusa e registrata come tale nel Registro delle Imprese al 31.12.2025.

NON si possono utilizzare imprese prive di classificazione ATECO per le quali non è possibile verificare la corrispondenza al settore e nemmeno imprese per le quali è stata disposta la cancellazione dal Registro Imprese esattamente il 31.12.2025 (nota Mise 39351 7.3.2014).

E' necessario che le imprese risultino effettivamente iscritte/annotare al Registro delle Imprese alla data del 31.12.2025.

Numero soci cooperative (art. 2, co. 2 lett. a D.M. 156/2011)

Per il settore delle società in forma cooperativa deve essere indicato anche il numero dei soci delle cooperative, aderenti alla data del 31 dicembre 2025 (a parità di indice di rappresentatività, l'autonoma rappresentanza è assicurata all'organizzazione che presenta il più alto numero di soci - art. 9, co. 5 DM 156/11).

Numero occupati (art. 1 co. 1 lett. g e art. 2, co. 2 lett. c D.M. 156/2011)

Per il numero di occupati si intende il numero complessivo degli occupati nelle imprese associate all'Organizzazione.

Per occupati si intendono (e vanno indicati distintamente):

- titolari, soci e amministratori d'impresa prestatori d'opera
- familiari, coadiuvanti
- dipendenti

Tra i dipendenti sono **da ricomprendere** i lavoratori dipendenti anche se responsabili della gestione di imprese:

- dirigenti, quadri, impiegati, operai a tempo pieno, apprendisti, lavoratori a domicilio, lavoratori stagionali, lavoratori con contratto di formazione e lavoro, lavoratori con contratto a termine, lavoratori in Cassa integrazione, soci di cooperativa iscritti a libro paga, associati in partecipazione il cui apporto consiste in una prestazione lavorativa, studenti che contribuiscono formalmente al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione

Tra i dipendenti sono **da escludere**:

- soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co),
- lavoratori interinali,
- soci e membri del Consiglio di amministrazione remunerati con fattura,
- volontari.

Gli occupati vanno calcolati in termini di media annua, con riferimento all'anno 2025, pertanto: un singolo **dipendente stagionale** o con contratto **part time** non può in nessun caso essere indicato come unità di lavoro intera.

Le unità di personale devono essere considerate per i giorni lavorativi prestati nell'anno; il totale di



tali giorni lavorativi devono essere calcolati in termini di media annua, senza tener conto di alcuna approssimazione in eccesso o in difetto. Solo sul risultato di tale media potrà essere effettuata eventuale approssimazione in eccesso o in difetto con il normale criterio matematico di approssimazione all'unità più vicina (punto 4. nota Mise 176648 dd. 13.08.12)

Per i **dipendenti stagionali** le frazioni di lavoro sono ricavate dividendo giorni/mesi lavorativi prestati per il totale dei giorni/mesi nell'anno. Le frazioni andranno sommate per individuare le unità di lavoro, approssimandosi il risultato all'unità più vicina.

La medesima procedura verrà utilizzata per i **dipendenti part-time**

Ai fini del calcolo delle ULA (unità di lavoro) i dipendenti occupati part-time o a termine sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time o a termine e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.

[Ad es., se il contratto di riferimento prevede l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; se il contratto di riferimento prevede l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro] (nota Mise 176648 dd. 13.8.12 - punto 4 - DM 18.4.2005 G.U del 12.10.2005 n. 238)

Settori economici

Le imprese che possono essere dichiarate dalle Organizzazioni imprenditoriali per concorrere all'assegnazione dei seggi per ciascun settore economico, devono essere individuate – in coerenza con il procedimento già applicato per la ripartizione dei seggi tra i settori - sulla base dei codici ATECO 2025 secondo le indicazioni del seguente schema:

Settori economici	Codici Ateco 2025	Tipologia Imprese
Agricoltura	A	Non artigiane e non cooperative.
Industria	B C D E F	Non artigiane e non cooperative.
Commercio	G	Non artigiane e non cooperative.
Turismo	I	Tutte <i>(comprese artigiane e cooperative)</i>
Trasporti e Spedizioni	H	Tutte <i>(comprese artigiane e cooperative)</i>
Credito e Assicurazioni	L64 L66.1 L65 L66.2 L66.3	Tutte <i>(comprese artigiane e cooperative)</i>
Servizi alle imprese	J K M N O	Tutte <i>(comprese artigiane e cooperative)</i>
Artigianato *	A B C D E F G Q R S T U (iscritte all'albo artigiani, attive nei settori agricoltura, industria, commercio e "altri settori")	Artigiane
Cooperative	A B C D E F G Q R S T U (con forma giuridica di cooperativa, attive nei settori agricoltura, industria, commercio e "altri settori")	Cooperative

* il settore dell'**artigianato** è individuato sulla base delle imprese come definite dall'art. 3 L. 443/85, e annotate nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'art. 8 L. 580/93 (art. 2, co. 2 DM 156/11)

I codici ATECO 2025 Q, R, S, T e U identificano gli "Altri settori" (solo per settori Artigianato e Cooperative)

Per una disamina dettagliata dei codici ATECO 2025 si rinvia all'apposita sezione del sito dell'Istituto Nazionale di Statistica

<https://www.istat.it/classificazione/classificazione-delle-attivit -economiche-ateco/>

Allegato B

L'elenco delle imprese associate

(da presentare esclusivamente su supporto digitale)

Unitamente alla dichiarazione di cui sopra (All. A o All. A1) le Organizzazioni **devono presentare - a pena di esclusione dal procedimento - anche l'elenco delle imprese associate al 31.12.2025** (esclusivamente su **supporto digitale**) redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B** del DM 156/11, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio Venezia Giulia. (art. 2 co. 3 DM 156/11)

L'Organizzazione che intenda concorrere anche per l'assegnazione della rappresentanza delle Piccole Imprese (settori Agricoltura, Commercio, Industria) dovrà presentare due distinti elenchi utilizzando l'apposita modulistica "Allegato B" e "Allegato B1-piccole imprese" (l'All. B conterrà l'elenco complessivo delle imprese, mentre l'All. B1 conterrà soltanto l'elenco delle piccole imprese).

L'elenco deve essere presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in **DUPLICE COPIA** (formato foglio elettronico e formato PDF/A) **ENTRAMBE firmate digitalmente** dal legale rappresentante.

Le modalità di presentazione del predetto elenco sono espressamente indicate ai commi 3 e 4 dell'art. 2 del D.M. n. 156/2011.

Gli elenchi delle imprese associate (all. B/B1) devono essere inseriti **all'interno del medesimo plico contenente l'Allegato A** (o l'All. A1) e possono essere trasmessi alternativamente:

1. in ulteriore **busta chiusa sigillata** recante all'esterno la dicitura "Allegato B" contenente:
 - un supporto digitale *non riscrivibile* contenente l'Allegato B in formato **foglio elettronico**;
 - un supporto digitale *non riscrivibile* contenente l'Allegato B in formato **PDF/A**.**Tutti i file** presenti nei supporti digitali devono essere **firmati digitalmente** dal legale rappresentante.

oppure

2. su supporti digitali contenenti i file **crittografati** con tecnica asimmetrica utilizzando la chiave pubblica resa disponibile sul sito della Camera di Commercio Venezia Giulia; pertanto, devono essere **inseriti nel plico** contenente l'Allegato A (o A1):
 - un supporto digitale *non riscrivibile* contenente l'Allegato B in formato **foglio elettronico**;
 - un supporto digitale *non riscrivibile* contenente l'Allegato B in formato **PDF/A**.

In questo caso la crittografia sostituisce la sigillatura della busta

Tutti i file presenti nei supporti devono essere prima firmati digitalmente dal legale rappresentante e poi **crittografati** utilizzando esclusivamente il certificato pubblico di cifratura fornito dall'Ente camerale.

Per la crittografia si invita a consultare le istruzioni nell'apposita sezione del sito camerale

In entrambi i casi, **tutti i supporti digitali devono recare all'esterno la dicitura "Allegato B in formato _____"** (specificare *foglio elettronico / PDF*) nonché l'indicazione della **denominazione dell'Organizzazione imprenditoriale** e del **settore economico** al quale si riferiscono gli elenchi.

Per “*supporto digitale non riscrivibile*” si intendono quei supporti ottici (es. CD-ROM o DVD-ROM) “non riscrivibili”, debitamente finalizzati, tali da **non consentire l’alterazione o la manomissione dei documenti ivi registrati**.

Per “*busta chiusa sigillata*” si intende in modo che ne sia impedita la manomissione (es. firma dell’interessato sui lembi di chiusura).

La richiesta di trasmettere i dati su supporti digitali *non riscrivibili* è a tutela delle informazioni contenute negli stessi.

Qualora si riscontrassero difficoltà nel reperire o gestire tale tipologia di supporti digitali, in alternativa è possibile presentare gli stessi tramite chiavetta USB.

In tale caso, tenuto conto che l’utilizzo del supporto digitale - in conformità alle disposizioni di cui al DM 156/11 ed alle note ministeriali vigenti -, è strettamente subordinato al rispetto di requisiti tecnici e di sicurezza:

- i **file presentati su chiavetta USB** (sia in formato foglio elettronico che in formato PDF/A) **devono** essere **crittografati**
- **e** le chiavette USB **devono essere inserite in una busta sigillata.**

La dichiarazione di cui all’Allegato B / B1 deve essere **coerente** con quanto indicato nella dichiarazione di cui all’Allegato A / A1.

Pertanto, il numero delle imprese dichiarate nell’elenco (B / B1) deve corrispondere al totale dichiarato nell’Allegato A / A1.

Riassumendo, le Organizzazioni imprenditoriali devono presentare - per ciascun settore economico - un plico contenente:

1) Allegato A	Obbligatorio	Documento cartaceo – con firma autografa
2) Allegato B	Obbligatorio	Su supporti digitali in <u>due</u> formati: <ul style="list-style-type: none"> • foglio elettronico – con firma digitale • PDF/A – con firma digitale In busta chiusa e sigillata oppure su file crittografati
3) Allegato E	Eventuale	Documento cartaceo – con firme autografe

AVVERTENZE: per un corretto inserimento dei dati negli Allegati B / B1, si invita a prestare attenzione alle indicazioni fornite nelle ultime pagine del presente documento al capitolo “*La compilazione degli elenchi*”.

Piccole Imprese (solo per settori Agricoltura, Commercio, Industria)

Ai sensi dell’art. 10, co. 5, L. 580/93 s.m.i., all’interno del Consiglio, nei settori **Industria, Commercio e Agricoltura**, deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese.

Per la Camera di commercio Venezia Giulia non è disponibile il seggio riservato alle piccole imprese del settore Agricoltura, essendoci un solo seggio in Consiglio riservato a tale settore.

Qualora un'Organizzazione imprenditoriale intenda partecipare - nei soli settori **Industria e Commercio** -, anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese, dovrà presentare:

- l'apposito modello "**Allegato A1 – con piccole imprese**" (*invece* dell'Allegato A) per fornire le notizie e i dati richiesti, indicando distintamente il n° complessivo delle imprese e quello relativo alle sole piccole imprese

e **due elenchi** di imprese

- di cui l'**Allegato B** contenente l'elenco complessivo delle imprese
- e l'**Allegato B1-piccole imprese** relativo soltanto alle piccole imprese (art. 2, co. 5 DM 156/11 e nota MISE 217427 dd. 16.11.11 punto 3.3).

Entrambi gli elenchi (B e B1) andranno redatti secondo le modalità sopra indicate ed inseriti su supporto digitale nel formato foglio elettronico e su un ulteriore supporto digitale nel formato PDF/A: in **totale 4 supporti digitali con file firmati digitalmente**.

Si intendono piccole imprese: (art. 1, co. 1, lett. l DM 156/11)

- per il settore dell'**Industria**: le imprese che hanno **meno di 50 occupati**.
- per il settore del **Commercio**: le imprese **iscritte nella sezione speciale dei piccoli imprenditori** del Registro delle Imprese.
- per il settore dell'**Agricoltura**: i **coltivatori diretti**, di cui all'art. 2083 del Codice Civile.

La rappresentanza autonoma delle piccole imprese non può essere considerata un seggio a sé stante e non possono essere assegnati seggi dando a queste la precedenza. La relativa assegnazione di uno o più seggi deve, dunque, rimanere nell'ambito di quelli assegnati dallo Statuto camerale al settore di riferimento (circ. MICA 3536/C dd. 24.12.2001 sul contenzioso amministrativo come confermata da nota MISE 21571 del 8.2.2013).

Riassumendo, le Organizzazioni imprenditoriali che intendono partecipare anche per la rappresentanza della piccola impresa devono presentare - per ciascun settore economico - un plico contenente:

1) Allegato A1-con piccole imprese	Obbligatorio	Documento cartaceo– con firma autografa
2) Allegato B	Obbligatorio	Su supporti digitali in <u>due</u> formati: <ul style="list-style-type: none"> • foglio elettronico – con firma digitale • PDF/A – con firma digitale In busta chiusa e sigillata <i>oppure</i> su file crittografati
3) Allegato B1-con piccole imprese	Obbligatorio	Su supporti digitali in <u>due</u> formati: <ul style="list-style-type: none"> • foglio elettronico – con firma digitale • PDF/A – con firma digitale In busta chiusa e sigillata <i>oppure</i> su file crittografati
4) Allegato E	Eventuale	Documento cartaceo – con firme autografe



Imprese Artigiane e Cooperative

(art. 4 co. 1 DM 155/2011 - note MISE 67049 dd. 16.3.12; 55125 dd. 3.4.13; 98348 dd. 12.6.13; 39349 dd. 7.3.14; 60086 dd. 10.4.14)

Le **imprese artigiane** vengono individuate in base al fatto di essere iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L. 443/85 e annotate nella sezione speciale del R.I.

Al fine dell'assegnazione dei seggi, rispettivamente, dell'Artigianato e della Cooperazione, si precisa che:

- a) le imprese **artigiane** e le società **cooperative** operanti nei settori Agricoltura, Industria e Commercio nonché negli "Altri settori", diversi da quelli di cui alle lettere b) e c), sono considerate **esclusivamente** ai fini della determinazione dei parametri del settore **Artigianato** e del settore **Cooperative** (art. 4 co. 1 DM 155/2011 - nota Mise 60086 7.3.14)
- b) le imprese **artigiane che svolgono esclusivamente** attività nei settori Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo **non** possono essere indicate ai fini dell'assegnazione dei seggi per il settore dell'Artigianato ma dovranno essere utilizzate solo per concorrere all'assegnazione dei rispettivi settori;
- c) le **Cooperative che svolgono esclusivamente** attività nei settori delle Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo **non** possono essere indicate ai fini dell'assegnazione del seggio per il settore della Cooperazione ma dovranno essere utilizzate solo per concorrere all'assegnazione dei rispettivi settori.

Ai fini dell'assegnazione del seggio nel settore Artigianato e/o Cooperazione, **potrà essere dichiarata anche un'impresa artigiana e/o cooperativa appartenente ai settori** Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo, **solo se la stessa opera anche in uno dei settori** Agricoltura, Industria, Commercio e "Altri Settori". (note Mise 67049 dd. 16.3.12 – 98348 dd. 12.6.13 – 39349 dd. 7.3.14).

Organizzazione che partecipa all'assegnazione dei seggi in UN SOLO SETTORE

L'Organizzazione imprenditoriale che partecipa all'assegnazione del seggio in **un solo settore** deve indicare **esclusivamente** le imprese che operano in quel determinato settore economico, identificato sulla base di uno dei codici ATECO 2025 iscritti nel Registro delle Imprese (non necessariamente il codice principale). Non si possono segnalare imprese operanti in altri settori.

Organizzazione che partecipa all'assegnazione dei seggi in PIÙ SETTORI

(art. 2, co. 5 DM 156/11 e nota MISE 217427 dd. 16.11.11 punto 3.4).

L'Organizzazione imprenditoriale che intende partecipare all'assegnazione del seggio in più di uno dei settori economici previsti, dovrà fornire dati e notizie **in modo distinto** per ciascuno di essi. Pertanto, **per ciascun settore** dovrà essere depositato un **plico separato** contenente la relativa modulistica (Allegato A, Allegato B), specificando all'esterno del plico stesso il settore a cui si riferisce. **(Tanti plichi quanti sono i settori a cui si vuole partecipare)**.

Duplicazioni di imprese – Attività promiscua e pluralismo associativo

Imprese che svolgono più attività (*attività promiscua*)

(divieto di duplicazione - art. 2, co. 5, DM 156/11 e punto 3 nota Mise 67049 16.3.12).

Divieto di duplicazione all'interno della stessa Organizzazione

In caso di impresa che svolge attività in più settori economici (attività promiscua), l'Organizzazione imprenditoriale la può utilizzare in un unico settore, scegliendolo fra quelli compatibili con l'attività dell'impresa (codice ATECO 2025) e con il relativo *status* (se artigiana) o natura giuridica (se cooperativa).



Al fine di evitare duplicazioni, l'Organizzazione **non** può utilizzare, la stessa impresa per partecipare all'assegnazione dei seggi in settori diversi.

Imprese iscritte a più Organizzazioni imprenditoriali (pluralismo associativo)

(duplicazione ammessa - punto 3.5 nota Mise 217427 16.11.11 – ultimo par. nota Mise 225073 22.12.14).

È fatta salva la possibilità per le imprese di essere iscritte a più Organizzazioni imprenditoriali.

In tale caso esse sono rappresentate da ciascuna delle Organizzazioni alle quali sono iscritte (pluralismo associativo), considerandole con un peso proporzionalmente ridotto ai fini della rappresentatività delle Organizzazioni stesse (art. 12, co. 3, L. 580/93 s.m.i.)

E' ammesso pertanto che due, o più, Organizzazioni imprenditoriali diverse, a cui la stessa impresa aderisce, la includano ciascuna nell'elenco delle imprese associate relativo al settore in cui l'impresa opera, purché si tratti di:

- **impresa regolarmente iscritta ad entrambe** le Organizzazioni
- ed **abbia pagato distintamente ad entrambe la quota associativa almeno una volta nell'ultimo biennio.**

Deve comunque trattarsi di Organizzazioni effettivamente diverse e non di articolazioni organizzative della medesima associazione: due Organizzazioni appartenenti alla medesima confederazione nazionale, ma organizzate a livello territoriale, sia che intendano partecipare in concorrenza che apparentate, **non** potranno utilizzare entrambe la medesima impresa o le medesime unità locali iscritte ad ambedue le organizzazioni.

Imprese iscritte a più Organizzazioni imprenditoriali apparentate

(duplicazione ammessa - punto 3.6 nota Mise 217427 dd. 16.11.11).

Anche nel caso di apparentamento di più Organizzazioni imprenditoriali che abbiano tra i propri iscritti la stessa impresa, questa può essere indicata più volte e quindi incidere più volte sulla consistenza numerica dell'apparentamento.

Tuttavia, in caso di apparentamenti **non** possono essere considerati validi quelli fra Organizzazioni riconducibili a **diversi livelli territoriali/organizzativi della medesima struttura** associativa.

Pertanto, un'impresa che risulti iscritta sia all'Organizzazione imprenditoriale che ad una ulteriore organizzazione emanazione della prima (*costituita ad esempio da una sua struttura territoriale o settoriale*) dovrà essere dichiarata una sola volta.

Ulteriori indicazioni

Imprese prive di classificazione ATECO

Il codice ATECO dell'impresa è uno degli elementi che devono essere forniti dall'Organizzazione imprenditoriale all'interno dell'Allegato B di cui al DM 156/2011 e serve alla Camera di Commercio per verificare la corretta attribuzione di quell'impresa all'interno del settore economico per il quale l'Organizzazione intende concorrere all'assegnazione dei seggi.

Pertanto, le imprese che risultano prive di classificazione ATECO **non** possono essere inserite nell'elenco di cui all'allegato B. (note Mise 39351 7.3.14 e 199824 15.10.15)

Imprese in Fallimento/Concordato/Liquidazione

Le imprese in Fallimento/Concordato fallimentare/Liquidazione Giudiziale/Liquidazione controllata e quelle in LCA a cui non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio non rientrano tra le imprese da inserire negli elenchi di cui all'all. B (nota Mise 199824 15.10.15)



Le imprese la cui procedura di liquidazione o con procedure concorsuali in atto o la cancellazione non sia conclusa e registrata come tale nel Registro delle Imprese possono essere dichiarate.

ConSORZI

L'Organizzazione imprenditoriale che abbia tra i propri aderenti un consorzio potrà indicarlo tra i propri iscritti e potrà dichiararlo nell'elenco di cui all'allegato B del DM 156/2011, mentre i singoli consorziati che fanno parte del consorzio potranno concorrere a determinare la maggiore rappresentatività della medesima Organizzazione solo a condizione che tali soggetti abbiano aderito e pagato nell'ultimo biennio almeno una quota associativa all'organizzazione imprenditoriale che intende computarli fra i propri iscritti.



MODALITA' E TERMINI di presentazione della documentazione da parte delle **ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI** e delle **ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI**

Requisiti - art. 3, co. 1, D.M. 156/2011

Possono partecipare alla procedura di rinnovo del Consiglio degli ulteriori due seggi di cui all'art. 10, co. 6 della L. 580/93 e s.m.i.:

- le **Organizzazioni sindacali dei lavoratori** di livello provinciale, **operanti nella circoscrizione** della Camera di Commercio Venezia Giulia **da almeno 3 anni** prima della pubblicazione dell'Avviso;
- le **Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti** - iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 137 del D.Lgs. 206/05, ovvero riconosciute in base alle leggi regionali in materia – di livello provinciale, **operanti nella circoscrizione** della Camera di Commercio Venezia Giulia **da almeno 3 anni** prima della pubblicazione dell'Avviso.

Termine di presentazione

Le Organizzazioni/Associazioni interessate a partecipare (in forma singola o congiunta) ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, devono far pervenire alla Camera di Commercio - **a pena di esclusione** dal procedimento - entro e non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, e quindi

entro e non oltre il termine perentorio del 9 giugno 2026 - ore 12.30,

la seguente documentazione di cui agli artt. 3 e 4 del DM 156/11:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo lo schema dell'**Allegato C** al DM 156/11, contenente le informazioni sull'organizzazione/associazione (in formato cartaceo) , con firma autografa in originale del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo lo schema dell'**Allegato D** al DM 156/11, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente l'**elenco degli iscritti** al 31.12.2025 (esclusivamente su supporto digitale). Si raccomanda di verificare per tempo la validità del certificato di firma digitale;
- eventuale dichiarazione di apparentamento redatta secondo lo schema dell'**Allegato E** al DM 156/11 (in formato cartaceo), con firma autografa in originale di tutti i legali rappresentati delle Organizzazioni/Associazioni che concorrono congiuntamente, con allegata copia semplice dei documenti di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

E' necessario allegare documentazione attestante la **carica di legale rappresentante** dell'Organizzazione/Associazione (verbale di nomina con indicazione della scadenza).



Modalità di presentazione

La documentazione dovrà essere inserita in un **plico sigillato** recante all'esterno:

- intestazione e indirizzo del mittente
- indirizzo del destinatario: Camera di Commercio Venezia Giulia – Segreteria Generale - via Crispi 10 34170 Gorizia
- la dicitura: **“Rinnovo Consiglio Camera di Commercio Venezia Giulia – Settore _____”** (specificare il settore per il quale si concorre) – **Termine ultimo ore 12.30 del 9.6.2026 - NON APRIRE.**

Il plico sigillato contenente tutta la documentazione prevista deve pervenire :

- a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno** (tramite Poste Italiane o altri soggetti regolarmente autorizzati in base alle norme vigenti) indirizzata alla Camera di Commercio Venezia Giulia - Ufficio Segreteria Generale - via Crispi 10, 34170 Gorizia

oppure

- **consegnato a mano**, negli orari di apertura al pubblico, previo appuntamento, presso la sede secondaria di Gorizia - Ufficio Segreteria Generale – in via Crispi 10.

Indipendentemente dalla modalità di trasmissione utilizzata (*spedizione o consegna a mano*), la documentazione - a pena di esclusione dalla procedura - deve PERVENIRE entro il termine perentorio delle ore 12.30 del 9 giugno 2026. Oltre tale termine perentorio non sarà ritenuta valida alcuna candidatura.

Come precisato nell'Avviso, per motivi organizzativi, è richiesto che la documentazione sia **recapitata esclusivamente alla sede camerale di Gorizia**.

Il corretto e tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile, ossia **entro le ore 12.30 del 9 giugno 2026**.

A tal proposito, si rileva che **non fa fede la data di spedizione** bensì la data di arrivo (*cf.* nota MISE 217427 del 16/11/2011, punto 3.2).

Non è consentito inviare la documentazione tramite PEC (*cf.* nota MISE 67049 del 16/03/2012, punto 4).

In caso di apparentamento i dati devono essere presentati in modo disgiunto e pertanto **ciascuna organizzazione/associazione, partecipante all'apparentamento, trasmetterà un proprio plico**, a pena di irricevibilità (art. 4 co. 3 DM 156/11).

Allegato C

Informazioni sull'Organizzazione/Associazione

(da presentare in formato cartaceo)

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in formato **cartaceo**) deve essere redatta, **a pena di irricevibilità**, secondo lo schema di cui all'**Allegato C** del DM 156/11 - utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio Venezia Giulia -. Deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere gli elementi necessari dai quali si possa desumere il grado di rappresentatività nella circoscrizione provinciale.

In particolare deve contenere:

1. dichiarazione che l'associazione/organizzazione opera nella circoscrizione di Trieste e/o di Gorizia da almeno 3 anni;
2. Informazioni documentate su **rappresentatività, ampiezza e diffusione delle strutture operative**;
3. informazioni documentate sui **servizi resi e l'attività svolta** nella circoscrizione;
4. il **numero di iscritti** al sindacato o all'associazione al **31.12.2025**.

Alla sopra citata dichiarazione **deve essere allegata** anche la seguente documentazione:

- copia dell'**Atto costitutivo** e dello **Statuto**, in corso di validità, dell'Associazione/Organizzazione e documentazione dalla quale si possa desumere il grado di rappresentatività;
- copia di un **documento di identità** valido, non autenticata, del sottoscrittore;
- copia atto dal quale risulti la **qualifica di legale rappresentante** e la durata dell'incarico.

Ampiezza e diffusione strutture operative

Si intendono i dati relativi alla sede provinciale, agli sportelli, ai recapiti presenti sul territorio per i quali è necessario indicare: indirizzo e numero di telefono, giorni e orari di apertura, personale utilizzato per lo svolgimento dell'attività.

Servizi resi e attività svolta

I servizi e le attività delle organizzazioni sindacali e associazioni dei consumatori devono essere svolte nella provincia di riferimento nell'arco dell'ultimo triennio.

Devono essere fornite informazioni documentate in merito ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione (brochures, relazioni, sito internet ecc).

Numero degli iscritti

*Per le **Organizzazioni sindacali*** si intende il numero degli iscritti all'organizzazione, alla data del 31 dicembre 2025, **dipendenti di imprese** della circoscrizione della Camera di Commercio Venezia Giulia, con **esclusione** dei pensionati (art. 3 co. 4 DM 156/11).

*Per le **Associazioni dei Consumatori*** si intende il numero degli iscritti, alla data del 31 dicembre 2025, all'associazione operante nella circoscrizione della Camera di Commercio Venezia Giulia, inclusi nell'elenco tenuto a cura delle associazioni stesse di cui all'art. 137, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, ovvero negli elenchi tenuti dalle associazioni riconosciute in base alle leggi regionali in materia (art. 3 co. 5, DM 156/11).



Allegato D

L'elenco degli associati

(da presentare **esclusivamente** su supporto digitale)

Unitamente alla dichiarazione di cui sopra (All. C) le Organizzazioni e le Associazioni, **devono presentare** - *a pena di esclusione dal procedimento* – anche **l'elenco degli associati/iscritti** (**esclusivamente** su **supporto digitale**) redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato D** del DM 156/11, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio Venezia Giulia (art. 3, co. 2 DM 156/11).

Tale elenco deve essere presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 - in **formato PDF/A** - ed essere **firmato digitalmente** dal legale rappresentante.

Le modalità di presentazione del predetto elenco sono espressamente indicate ai commi 2 e 3, dell'art. 3, del D.M. n. 156/2011.

Gli elenchi degli associati devono essere inseriti **all'interno del medesimo plico contenente l'Allegato C** e possono essere trasmessi, alternativamente:

1. in ulteriore **busta chiusa sigillata** recante la dicitura "Allegato D" contenente:

- un supporto digitale *non riscrivibile* contenente l'Allegato D in formato **PDF/A**.
Il file deve essere **firmato digitalmente** dal legale rappresentante.

oppure

2. su supporto digitale *non riscrivibile*, contenente l'Allegato D in formato **PDF/A**.

- Il file deve essere prima **firmato digitalmente** e poi **crittografato** con tecnica asimmetrica utilizzando la chiave pubblica resa disponibile sul sito della Camera di Commercio.

In questo caso la crittografia sostituisce la sigillatura della busta

Per la crittografia consultare le istruzioni nell'apposita sezione del sito camerale.

In entrambi i casi, tutti i supporti digitali devono recare all'esterno l'indicazione della **denominazione dell'Organizzazione o dell'Associazione** e del **seggio** (rappresentanza dei lavoratori o dei consumatori) al quale si riferiscono gli elenchi.

Per "*supporto digitale non riscrivibile*" si intendono quei supporti ottici quali ad es. CD-ROM o DVD-ROM "non riscrivibili", debitamente finalizzati, tali da non consentire l'alterazione o la manomissione dei documenti ivi registrati.

Per "*busta chiusa sigillata*" si intende in modo che ne sia impedita la manomissione (ad es. firma dell'interessato sui lembi di chiusura).

La richiesta di trasmettere i dati su supporti digitali *non riscrivibili* è a tutela delle informazioni contenute negli stessi.

Qualora si riscontrassero difficoltà nel reperire o gestire tale tipologia di supporti digitali, in alternativa è possibile presentare gli stessi tramite chiavetta USB.

In tale caso, tenuto conto che l'utilizzo del supporto digitale - in conformità alle disposizioni di cui al DM 156/11 ed alle note ministeriali vigenti -, è strettamente subordinato al rispetto di requisiti tecnici e di sicurezza:

- il **file presentato su chiavetta USB** (formato PDF/A) **deve** essere **crittografato**
- **e** la chiavetta USB **deve essere inserita in una busta sigillata.**



Riassumendo, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei Consumatori devono presentare un plico contenente:

1) Allegato C	Obbligatorio	Documento cartaceo con firma autografa
2) Allegato D	Obbligatorio	Su supporto digitale in formato PDF/A con firma digitale In busta chiusa e sigillata <i>oppure</i> su file crittografato
3) Allegato E	Eventuale	Documento cartaceo con firme autografe

La dichiarazione di cui all'Allegato D deve essere **coerente** con quanto indicato nella dichiarazione di cui all'Allegato C, pertanto, il numero degli iscritti dichiarati deve corrispondere nelle due dichiarazioni.

AVVERTENZE: per un corretto inserimento dei dati nell'Allegato D, si invita a prestare attenzione alle indicazioni fornite nelle ultime pagine del presente documento al capitolo *“La compilazione degli elenchi”*.

GLI APPARENTAMENTI

Allegato E

(da presentare in formato cartaceo)

Ai sensi dell'art. 4 del DM n. 156/11, due o più Organizzazioni imprenditoriali, due o più Organizzazioni sindacali, due o più Associazioni dei consumatori - anche appartenenti alla medesima confederazione nazionale ma con rappresentanze provinciali differenti tra i territori di Trieste e Gorizia -, **possono concorrere congiuntamente tra loro all'assegnazione dei relativi seggi.**

A tal fine devono far pervenire - **entro lo stesso termine del 9 giugno 2026 - ore 12.30** - un'apposita dichiarazione di apparentamento (in formato **cartaceo**) redatta, **a pena di esclusione dal procedimento**, secondo lo schema di cui all'**Allegato E** del DM 156/11 - utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio Venezia Giulia -.

La dichiarazione - contenente l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il Consiglio camerale - deve essere **sottoscritta, con firma autografa, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti delle Organizzazioni o Associazioni partecipanti**, con allegata copia di un documento di identità valido, non autenticata, di **ciascun sottoscrittore**.

Le singole Organizzazioni/Associazioni partecipanti all'apparentamento devono presentare i dati (All. A e B o All. C e D) disgiuntamente - a pena di irricevibilità.

La dichiarazione di apparentamento deve essere **presentata contestualmente** ed all'interno dello stesso plico contenente gli Allegati A e B (per Organizzazioni imprenditoriali) oppure gli Allegati C e D (per Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori).

Ciascuna Organizzazione/Associazione - partecipante all'apparentamento - presenterà, all'interno del proprio plico, una **copia originale della dichiarazione di apparentamento, con firme autografe di tutti i dichiaranti**.

Scioglimento dell'apparentamento

L'apparentamento si intende sciolto (art. 6 co. 1 DM 156/11):

- a) qualora le parti aderenti, o anche solo una o più di esse, dichiarano di non voler più partecipare al procedimento in apparentamento (scioglimento volontario - DM 156/11, art. 6, co. 1, lett. a);
- b) se nei termini previsti non vengono formulate le designazioni dei consiglieri che devono essere espressi dall'apparentamento (scioglimento ex lege - DM 156/11, art. 6, co. 1, lett. b);
- c) se le designazioni arrivano in numero differente da quello dei consiglieri la cui designazione è stata richiesta all'apparentamento, oppure arrivano nel numero richiesto, ma non sottoscritte da tutte le parti aderenti. (scioglimento ex lege - DM 156/11, art. 6, co. 1, lett. c)

Non è ammessa la presentazione di nuovi apparentamenti nello stesso settore nel quale un apparentamento precedente è sciolto. (art. 6 co. 2 DM 156/11)

Lo scioglimento dell'apparentamento comporta la **sospensione del procedimento per il settore interessato** e l'individuazione dell'organizzazione più rappresentativa è demandata al Presidente della Giunta Regionale, sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione. (art. 6, co. 3 DM 156/11).



CONTROLLI E PROVVEDIMENTI

Sono previsti controlli puntuali e a campione sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dalle Organizzazioni/Associazioni che partecipano alla procedura di rinnovo del Consiglio, secondo quanto previsto dal DM 156/2011 e dalle note ministeriali.

Per i dettagli relativi ai controlli si rinvia anche al *Disciplinare per l'esecuzione dei controlli*, approvato con determina segretariale n. 346 dd. 28.04.2026 e disponibile sul sito camerale nella sezione dedicata al rinnovo del Consiglio.

REGOLARIZZAZIONE DEI DATI

Nel caso in cui i **dati e/o i documenti** trasmessi risultino **non regolari**, il Responsabile del procedimento ne chiede la regolarizzazione al legale rappresentante dell'organizzazione/associazione, il quale deve provvedere **entro** il termine perentorio di **dieci giorni** dalla richiesta. (art. 5, co. 1 DM 156/11)

IRRICEVIBILITA' DELLE DICHIARAZIONI / ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO

(DM 156/11 artt. 2, 3, 4 e 5 - nota Mise 217427 16.11.11 punto 3.7 – nota Mise 39517 dd. 7.3.14)

Sono cause di **irricevibilità** della documentazione:

- la presentazione di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà redatte in **difformità dalla modulistica** appositamente predisposta (Allegati A e C) (art. 2 co. 2 e art. 3, co. 1 DM 156/11);
- la **mancata presentazione dei dati in forma disgiunta** da parte delle Organizzazioni/Associazioni che intendano concorrere in apparentamento (art. 4 co. 3 DM 156/11);
- la presentazione di dati e/o documentazione affetti da **irregolarità non sanabili** (art. 5, co. 2 DM 156/11).

Sono cause di **esclusione dal procedimento**:

- il **mancato rispetto del termine perentorio** di 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso di avvio delle procedure di rinnovo (e cioè **entro il 9 giugno 2026**) per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli allegati A e C (art. 5, co. 2, art. 2, co. 2 e art. 3, co. 1 DM 156/11);
- la **mancata presentazione degli elenchi** (Allegati B e D), unitamente alla documentazione prescritta (art. 2 co. 3 e art. 3, co. 2 DM 156/11);
- la **mancata regolarizzazione, entro il termine** perentorio di 10 giorni dalla richiesta, di dati o documenti affetti da **irregolarità sanabili** (art. 5, co. 2 DM 156/11);
- in caso di apparentamento, non sia presentata nei termini la dichiarazione di apparentamento redatta secondo lo schema di cui **all'Allegato E** (art. 4, co. 1 DM 156/11).



PROVVEDIMENTI DI IRRICEVIBILITA' O ESCLUSIONE

Nei casi di cui sopra, il Responsabile del procedimento dichiara l'irricevibilità della dichiarazione o l'esclusione dal procedimento, notificando il provvedimento al legale rappresentante dell'organizzazione/associazione. (art. 5, co. 2 DM 156/11).

RICORSI

Avverso i provvedimenti di esclusione dal procedimento / irricevibilità della dichiarazione, adottati dal Responsabile del procedimento, è possibile esperire **esclusivamente ricorso al T.A.R.** o eventualmente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. (nota MISE 217427 dd. 16.11.11 punto 3.7)

Rimane ferma la competenza del Presidente della Giunta Regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione fuori dai casi sopra elencati (art. 5, co. 4 DM 156/11).



La compilazione degli elenchi - Allegato B / B1 e Allegato D

Per le Organizzazioni imprenditoriali è prevista la presentazione degli elenchi in formato **foglio elettronico** e in formato **PDF/A**, mentre per le Associazioni che concorrono per i seggi in rappresentanza dei lavoratori o dei consumatori, è richiesto il solo formato **PDF/A**.

L'Ente camerale ha ritenuto opportuno predisporre la modulistica in formato foglio elettronico nel formato .xls

Gli allegati sono composti dal **frontespizio** dove vanno inseriti i dati anagrafici del dichiarante, dall'**elenco** delle imprese o degli iscritti e dalla parte della **sottoscrizione** della dichiarazione e l'informativa sulla *privacy*.

Le 3 sezioni, predisposte secondo lo schema ministeriale, **devono essere presenti nel medesimo "foglio di lavoro"**; non è consentito alterare la struttura del documento né utilizzare più fogli di lavoro per la presentazione dell'elenco.

Nelle tabelle preimpostate all'interno dei moduli, in cui andranno inseriti i dati richiesti per le imprese o gli iscritti elencati, sono state riportate solo alcune righe di esempio; sarà cura di ogni Associazione/Organizzazione **inserire le righe necessarie** alla numerosità degli associati che si intende dichiarare per lo specifico settore.

Ad ogni riga deve corrispondere un solo record (una sola impresa o un solo iscritto).

Si riportano di seguito le principali accortezze da osservare per una corretta compilazione degli elenchi.

Per l'**Allegato B** (ed, eventualmente, **Allegato B1-piccole imprese**), la tabella prevede i seguenti campi:

n. progr. (1)	CCIAA	Codice fiscale	Denominazione e ragione sociale (2)	Numero REA (3)	Indirizzo (4)	Città	Codice ATECO

- Prima colonna – formato celle: numero
Va inserito il n. progressivo di ciascuna impresa o unità locale associata dichiarata in elenco (1, 2, 3...). Il n. maggiore abbinato all'ultima impresa in elenco deve coincidere con il totale delle imprese dichiarate nell'Allegato A / A1. I valori non devono presentare salti o duplicazioni.
- Seconda colonna – formato celle: testo
Va inserita la sigla della provincia della Camera di Commercio nel cui R.I. è iscritta l'impresa (TS oppure GO)
- Terza colonna – formato celle: testo
Va inserito il codice fiscale di ciascuna impresa o unità locale: è il principale elemento identificativo della stessa. In caso di codici fiscali numerici, prestare attenzione affinché vengano mantenuti gli eventuali valori "0" (zero) presenti all'inizio della stringa (verificare che la cella sia in formato testo).
- Quarta colonna – formato celle: testo
Va inserita la denominazione corretta dell'impresa o unità locale (senza segni di interpunzione)
- Quinta colonna – formato celle: numero
Va inserito il numero REA, da evidenziare per le unità locali
- Sesta colonna – formato celle: testo
Va inserito l'indirizzo dell'impresa o unità locale (senza segni di interpunzione)
- Settima colonna – formato celle: testo
Va inserito il Comune dell'impresa o unità locale
- Ottava colonna – formato celle: testo
Va inserito il codice ATECO dell'impresa o unità locale. Se l'impresa esercita attività promiscua (più codici Ateco), inserire **un solo codice** compatibile con il settore economico a cui si riferisce l'elenco. Prestare attenzione affinché vengano mantenuti gli eventuali valori "0" (zero) presenti all'inizio della stringa (verificare che la cella sia in formato testo).
Il codice deve essere inserito con i punti di separazione propri della classificazione Ateco: ad es. 47.55.1 Le prime due cifre individuano il settore. Non va invece indicato se il codice è riferito all'attività primaria (P) secondaria (S) o prevalente (I)



Per l'**Allegato D** la tabella prevede i seguenti campi:

n. progr. (2)	Nome	Cognome	altri elementi di individuazione dell'iscritto (3)

- Prima colonna – formato celle: numero
Va inserito il n. progressivo per ciascun iscritto dichiarato in elenco (1, 2, 3...). Il n. maggiore abbinato all'ultimo iscritto in elenco deve coincidere con il totale degli iscritti dichiarati nell'Allegato C. I valori non devono presentare salti o duplicazioni.
- Seconda colonna – formato celle: testo
Va inserito il nome di ciascun iscritto dichiarato in elenco
- Terza colonna – formato celle: testo
Va inserito il cognome di ciascun iscritto dichiarato in elenco
- Quarta colonna – formato celle: testo
Va indicato **almeno uno** dei seguenti dati: luogo e data di nascita, indirizzo di residenza o di domicilio o di posto di lavoro (specificare) o altro dato utile all'individuazione dell'iscritto (ad esempio, il codice fiscale). I dati indicati **devono corrispondere** a quelli in possesso dell'organizzazione/associazione, in quanto acquisiti in occasione dell'iscrizione o utilizzati ai fini dei rapporti associativi con l'iscritto.

Le **intestazioni delle colonne**, corrispondenti alla prima riga delle tabelle e contenenti gli elementi identificativi dei campi di cui si compone ciascun record, **non vanno toccate**.

Nella compilazione dei vari campi, **non devono essere riportati i seguenti segni di interpunzione o caratteri speciali** , ; : ” * # ? ! che, in fase di elaborazione degli elenchi, potrebbero essere interpretati come interruzioni di campo, con il conseguente **sfalsamento delle colonne**.

Il foglio elettronico dovrà essere formattato rispettando il **formato pagina A4 verticale**, verificando che **tutte le colonne previste siano incluse nell'area di stampa** e che le **informazioni inserite o già presenti nelle celle siano leggibili nella loro interezza**. A tal fine, si consiglia di utilizzare l'apposita funzione *“Anteprima di stampa”*.

Ove necessario, per una corretta visualizzazione dei contenuti, si suggerisce di impostare la formattazione delle celle attivando l'opzione *“Testo a capo”/“Scorrimento testo automatico”*. La numerosità delle pagine di cui si comporrà il documento finale varierà in funzione del numero di imprese o iscritti dichiarati nell'elenco.

Per le specifiche inerenti la creazione dei file PDF/A, per la firma digitale degli elenchi e per le eventuali operazioni di cifratura degli stessi, si rimanda alle rispettive istruzioni tecniche appositamente predisposte e rese disponibili sul sito camerale in apposita sezione.